

Introduzione alla candidatura / Introduction to the application

*Antonella Querci – Presidente del Comitato Unico di Garanzia dell'AdSP del Mar Tirreno
Settentrionale*

President of the Gender Equality Committee of the Port of Livorno

Italiano

Nel nostro porto, da anni, coltiviamo un'idea semplice ma rivoluzionaria: che anche un'infrastruttura possa cambiare pelle, diventare luogo di equità, di rispetto, di possibilità per tutte e tutti.

Con la candidatura all'ESPO Award 2025, stiamo coronando un sogno condiviso: quello di mostrare che è possibile costruire un ecosistema portuale più giusto, più attrattivo per le donne, più consapevole del proprio ruolo nella trasformazione culturale del lavoro.

Non siamo partiti da zero. La certificazione di genere che abbiamo ottenuto è stato solo il primo passo.

Da lì si è sviluppata una traiettoria che ha coinvolto la formazione, l'ascolto, l'attivazione di reti, la comunicazione partecipata.

Abbiamo costruito una piattaforma di welfare concreta, approvato una delibera forte contro ogni forma di violenza, raccontato le storie delle donne del porto nella nostra newsletter e lanciato il pilastro Blue Women all'ultimo European Maritime

English

In our port, we have long nurtured a simple yet powerful idea: that even an infrastructure can change its skin and become a place of fairness, respect, and opportunity for all.

With this application for the ESPO Award 2025, we are fulfilling a shared dream: to demonstrate that it is indeed possible to build a more just and inclusive port ecosystem, one that truly attracts women and helps reshape the cultural fabric of work.

We didn't start from scratch. Our gender equality certification was only the beginning.

Since then, we have built a clear trajectory: training programs, active listening, new welfare policies, storytelling through our internal newsletter, and the launch of Blue Women at the last European Maritime Day in Cork – all part of a replicable and strategic vision.

We have built a clear trajectory: training programs, active listening, new welfare policies, storytelling through our internal newsletter, and the launch of Blue Women



Day a Cork, con una visione chiara: creare un modello scalabile, replicabile, condivisibile.

Ma ciò che conta davvero è che non ci sentiamo soli.

Questa candidatura è anche un atto di gratitudine e di riconoscimento verso tutte le colleghe dei porti italiani, che in questi anni hanno lavorato con passione, energia e intelligenza per promuovere il cambiamento nei rispettivi contesti portuali.

Un ringraziamento speciale alla Dott.ssa Murgia, coordinatrice nazionale per la parità di Assoporti, per aver creduto nella forza collettiva delle reti, e per aver sostenuto un'idea profonda: non è importante solo che alcuni porti partano per primi, ma che un intero sistema prenda il largo.

Con questa consapevolezza, siamo pronti a condividere la nostra Carta della Parità del Lavoro Portuale, coinvolgendo l'intero cluster dell'Alto Tirreno – terminalisti, imprese, operatori, istituzioni – a partire da settembre.

Perché la cultura della parità non è una bandiera di qualcuno: è un bene comune. E come il mare, appartiene a tutti.

**Antonella
Querci**

**Director of Development, Innovation, and EU
Programs
President of the Single Guarantee Committee of
the Port Authority of Livorno
CLIMATE CHANGE PACT AMBASSADOR for Italy**

at the last European Maritime Day in Cork – all part of a replicable and strategic vision.

But what truly matters is that we are not alone.

This application is also a gesture of gratitude and recognition to all the women working across Italian ports who, over these past years, have brought passion, energy, and intelligence to their local port clusters.

A special thank you goes to Dr. Murgia, national coordinator for gender equality at Assoporti, for believing in the power of collective networks and for supporting a powerful idea: that the goal is not just for a few ports to move forward, but for an entire system to set sail.

With this awareness, we are now ready to share our Port Gender Equality Charter, engaging the entire Upper Tyrrhenian port cluster – terminal operators, companies, institutions – starting next September.

Because the culture of equality is not someone's personal banner: it is a common good. And like the sea, it belongs to everyone.